Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 1

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 2 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 Un fascicolo Prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Accettazione delle dimissioni del Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri e nomina del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi.

Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, con decreto in data 8 dicembre 1945, ha accettato le dimissioni che gli sono state presentate dal Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri ed ha incaricato l'on. dott. Alcide De Gasperi di comporre il nuovo Ministero.

Con decreto di pari data, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale ha accettato le dimissioni rassegnate dalla carica di Sottosegretario di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dall'avv. Giustino Arpesani e dal dott. Giorgio Amendola;

gli Affari esteri, dal sig. Celestino Negarville;

gli Affari esteri (Italiani all'Estero), dal dott. Renato Morelli;

l'Interno, dall'avv. Giuseppe Spataro;

la Grazia e Giustizia, dall'on. avv. Dante Veroni;

la Ricostruzione, dal sig. Ernesto Rossi;

le Finanze, dal prof. Enrico Paresce;

il Tesoro, dall'on. avv. Giovanni Persico;

il Tesoro (danni di guerra), dall'avv. Pietro Mastino;

la Guerra, dall'avv. Pompeo Colaianni e dal gen. Luigi Chatrian;

la Marina mercantile, dal sig. Angelo Corsi;

l'Aeronautica, dal generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione, dall'avv. Achille Marazza;

la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), dal prof. Carlo Ragghianti;

i Lavori pubblici, dall'avv. Giuseppe Bruno;

l'Agricoltura e le Foreste, dal prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti, dall'on. avv. Antonio Priolo;

le Poste e le Telecomunicazioni, dal dott. Mario Fano;

l'Industria ed il Commercio, dall'avv. Enzo Storoni e dal sig. Matteo Lombardo;

il Lavoro e la Previdenza sociale, dall'avv. Gennaro Cassiani;

l'Alimentazione, dall'avv. Luigi Renato Sansone;

l'Assistenza post-bellica, dall'avv. Mario Ferrara dal sig. Enrico Berardinone.

Con successivi decreti del 10 dicembre 1945, il Luogotenente Generale ha nominato l'on. dott. Alcide De Gasperi Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari esteri e Ministro *ad interim* per l'Africa Italiana, ed ha nominato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Ministro Segretario di Stato per la Costituente, con le funzioni di Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, il sig. Pietro Nenni;

Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale, l'on. avv. Emilio Lussu;

Ministri Segretari di Stato per:

l'Interno, l'on. ing. Giuseppe Romita;

la Grazia e Giustizia, il dott. Palmiro Togliatti;

le Finanze, il dott. Mauro Scoccimarro;

il Tesoro, il prof. Epicarmo Corbino;

la Guerra, l'avv. Manlio Brosio;

la Marina, l'ammiraglio Raffaele De Courten;

l'Aeronautica, l'avv. Mario Cevolotto;

la Pubblica istruzione, l'on. avv. Enrico Molè;

i Lavori pubblici, l'avv. Leone Cattani;

l'Agricoltura e le Foreste, l'avv. Fausto Gullo;

i Trasporti, l'ing. Riccardo Lombardi;

le Poste e le Telecomunicazioni, l'avv. Mario Scelba;

l'Industria ed il Commercio, l'on. prof. Giovanni Gronchi;

il Lavoro e la Previdenza sociale, il sig. Gaetano Barbareschi;

la Ricostruzione, il dott. Ugo La Malfa;

l'Assistenza post-bellica, l'on. avv. Luigi Gasparotto.

Con decreto in data 14 dicembre 1945, il Luogotenente Generale del Regno ha nominato — su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri — Sottosegretari di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avv. Giustino Arpesani e il dott. Giorgio Amendola;

gli Affari esteri, il dott. Celeste Negarville;

gli Affari esteri (Italiani all'Estero), l'avv. Renato Morelli;

l'Interno, l'avv. Giuseppe Spataro;

la Grazia e Giustizia, l'on. avv. Dante Veroni;

le Finanze, il prof. Bruno Visentini;

il Tesoro, l'on. avv. Giovanni Persico;

il Tesoro (danni di guerra) l'avv. Pietro Mastino;

la Guerra, l'avv. Pompeo Colaianni e il gen. Luigi Chatrian;

la Marina militare, l'avv. Pasquale Schiano;

la Marina mercantile, l'on. Angelo Corsi;

l'Aeronautica, il generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione, l'avv. Achille Marazza;

la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), il prof. Enrico Paresce;

i Lavori pubblici, l'avv. Giuseppe Bruno;

l'Agricoltura e le Foreste, il prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti, l'on. avv. Antonio Priolo;

le Poste e le Telecomunicazioni, il dott. Mario Fano;

l'Industria ed il Commercio, l'avv. Enzo Storoni e il sig. Ivan Matteo Lombardo;

il Lavoro e la Previdenza sociale, l'avv. Gennaro Cassiani,

la Ricostruzione, l'avv. Rosario Pasqualino Vassallo fu Giuseppe;

l'Assistenza post-bellica, il dott. Enrico Berardinone.

Con successivo decreto Luogotenenziale del 22 dicembre 1945, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'avv. Antonio Cifaldi è stato nominato Sottosegretario di Stato per l'Assistenza post-bellica.

(2358)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 2 agosto 1945, n. 794.
Sostituzione dello statuto dell'Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma.

N. 794. Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, lo statuto dell'Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma, approvato con R. decreto 3 dicembre 1940, n. 1982, viene sostituito.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 795.
Autorizzazione al preside del Regio liceo-ginnasio « U. Polonio » di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione.

N. 795. Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il preside del Regio liceo-ginnasio « U. Polonio » di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, viene autorizzato ad accettare la donazione di lire 20.000 nominali, fatta dai coniugi prof. Annibale Comessatti e Libertà Dall'Armi, per la costituzione di un premio di studio annuale intitolato « Maria Amelia Comessatti » da conferirsi ad alunni dell'Istituto.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 796.
Autorizzazione al preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione.

N. 796. Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali, fatta dai coniugi Mastrocinque per la costituzione di una borsa di studio da conferirsi ad un alunno dell'Istituto.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 797.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini del comune di Torre del Greco (Napoli).

N. 797. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli, in data 25 marzo 1942, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini del comune di Torre del Greco (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa pel triennio 1944-46 i signori:
dott. Nello Pisani, medico chirurgo;
dott. Ezio Biagini, medico chirurgo;
dott. Augusto Gentili, pediatra;
dott. Giuseppe Stura, esperto in scienze agrarie;
dott. Lionello Ulivelli, esperto in materia amministrativa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato al visto della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945.
Registro n. 10, foglio n. 210.

(2330)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Iscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, a decorrere dal 1° settembre 1945, della motozattera « M/Z. 831 ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Sulla proposta del Ministro per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La motozattera « M/Z 831 » è iscritta nel quadro del naviglio da guerra dello Stato a decorrere dal 1° settembre 1945.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1945
Registro Marina n. 9, foglio n. 344.

(2280)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 dicembre 1945.

Proroga, fino al 31 dicembre 1945, dei poteri del commissario della Società Carbonifera Sarda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420;

Visto il proprio decreto 27 aprile 1945, col quale il dott. Francesco Chieffi è stato nominato commissario per la straordinaria gestione della Società Carbonifera Sarda, società per azioni, con sede in Roma, con i poteri e gli obblighi risultanti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale;

Ritenuto che non è stato ancora possibile convocare l'assemblea per la ricostruzione del Consiglio di amministrazione e che, pertanto, occorre prorogare la durata della nomina predetta;

Sentito il Ministro per l'industria e il commercio;

Decreta:

I poteri del dott. Francesco Chieffi, commissario della Società Carbonifera Sarda, sono prorogati fino al 31 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 2 dicembre 1945

(2336) PARRI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Guido Lucatello veniva nominato commissario per la temporanea gestione, esclusa quella editoriale, della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova, affidata all'avv. Guido Lucatelli, commissario della Società stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Padova.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(2257)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1945.

Revoca delle disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il R. decreto-legge 28 ottobre 1935, n. 1844, che ha dato facoltà al Capo del Governo di disporre la sospensione della pubblicazione di atti e documenti riflettenti la vita economica e finanziaria dello Stato, anche se disposta da leggi o regolamenti;

Ritenuta la opportunità di revocare le disposizioni emanate in applicazione del predetto Regio decreto-legge;

Decreta:

Sono revocate le disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato, emanate in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 ottobre 1935, n. 1844.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 21 dicembre 1945

DE GASPERI

(2313)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1945.

Assunzione di un mutuo da parte del comune di Villa San Giovanni pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione alla somministrazione dei due terzi del mutuo suddetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il bilancio del comune di Villa San Giovanni per l'esercizio 1945;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Messina;

Veduta la deliberazione della Commissione centrale per la finanza locale in data 19 agosto 1945, le cui conclusioni s'intendono trascritte integralmente nel presente decreto;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale in data 24 agosto 1944, n. 211;

Decreta:

Il bilancio del comune di Villa San Giovanni per l'esercizio 1945 è approvato in conformità delle proposte della Commissione sopracitata.

Per l'integrazione del bilancio stesso è autorizzato:

a) l'assegnazione di un contributo in capitale di L. 1.799.000 sul fondo di integrazione dei disavanzi economici dei bilanci comunali e provinciali;

b) l'assunzione da parte dell'Ente di un mutuo di favore di L. 1.000.000 con uno degli Istituti designati con decreto del 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 1945.

Al pagamento del contributo di L. 1.799.000 in capitale sarà provveduto con mandato tratto sul capitolo 110 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio in corso e reso esigibile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Reggio Calabria con quietanza del tesoriere dell'Ente e con l'intervento di un rappresentante della Prefettura di Reggio Calabria.

Roma, addì 12 settembre 1945

p. *Il Ministro per il tesoro* PERSICO — *Il Ministro per l'interno* PARRI

(2345)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.

Istituzione e composizione della Commissione per la riorganizzazione, trasformazione e liquidazione delle casse di conguaglio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE E PER L'ALIMENTAZIONE

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla raccolta di ogni notizia e di ogni dato riguardanti le varie casse e fondi di conguaglio o casse rischi, fondi compensazione e simili — istituiti sia anteriormente che durante il periodo bellico da Amministrazioni statali, uffici ed enti per regolare l'andamento dei prezzi di cessione al consumo interno di taluni prodotti agricoli ed industriali — al fine di determinare la posizione delle casse e dei fondi stessi particolarmente per quanto concerne la situazione delle rispettive residue disponibilità e quella delle somme eventualmente trasferite nell'Italia settentrionale ed allo scopo di ridurre all'indispensabile il numero delle cennate gestioni, di dare un'adeguata disciplina alla loro costituzione ed al loro funzionamento e di organizzare un serio controllo da parte dell'Amministrazione del tesoro che ha sostenuto ingenti oneri per il mantenimento dei prezzi interni;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita presso il Ministero del tesoro una Commissione interministeriale per la riorganizzazione, la trasformazione e la liquidazione delle casse di conguaglio prezzi e simili.

Art. 2.

La Commissione è composta dei seguenti funzionari in rappresentanza delle Amministrazioni accanto a ciascuno indicate:

1) comm. rag. Emanuele Galante, direttore capo divisione, pel Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato;

2) comm. dott. Antonio Foglietti, direttore capo divisione, pel Ministero dell'industria e commercio, Direzione generale del commercio interno;

3) gr. uff. Umberto Ferrante, ispettore generale, pel Ministero dell'industria e commercio, Direzione generale commercio estero;

4) comm. dott. Enrico Mecca, capo servizio, pel Ministero dell'agricoltura e foreste, Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli;

5) comm. dott. Guido Lenzi, direttore capo divisione, pel Ministero dell'alimentazione.

La Commissione è presieduta dal rappresentante del Ministero del tesoro. Funzionerà da segretario il dottor Raffaele Galano della Ragioneria generale dello Stato.

Art. 3.

La Commissione provvederà, con i mezzi più idonei, alla raccolta di ogni notizia e di ogni dato in possesso delle varie Amministrazioni interessate, riguardanti le casse in questione e determinerà la loro posizione, particolarmente per quanto concerne la situazione dei rispettivi fondi avanzati dalle gestioni e di quelli eventualmente trasferiti nell'Italia settentrionale, previo esame dei relativi conti di gestione, dei quali proporrà l'approvazione alle Amministrazioni competenti. Farà le opportune proposte per la destinazione da dare ai fondi stessi e circa la liquidazione, la trasformazione o il mantenimento delle casse medesime. Proporrà inoltre le norme di carattere generale che dovranno disciplinare le casse in parola.

Art. 4.

La Commissione effettuerà i suoi lavori collegialmente e singolarmente a seconda delle circostanze e del lavoro da compiere.

Per l'espletamento del suo compito le è assegnato, per ogni gestione definita, un compenso nella misura da fissarsi dal Ministero del tesoro, in relazione all'entità della gestione esaminata e del lavoro compiuto ed il cui onere graverà sulla gestione stessa.

Ad ogni componente la Commissione sarà inoltre corrisposta le medaglia di presenza per ogni intervento alle riunioni collegiali, da liquidarsi in base alle disposizioni vigenti, a carico delle gestioni predette.

Art. 5.

I Ministeri interessati potranno, prima di approvare i conti di gestione, disporre ulteriori accertamenti sia per quanto riguarda le risultanze dei conti di cui viene proposta l'approvazione, sia sulla regolarità amministrativa e contabile delle gestioni stesse. Compete alle cennate Amministrazioni l'emanazione dei provvedimenti in ordine al mantenimento, soppressione o trasformazione delle casse e delle norme di carattere generale di cui al precedente art. 3.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 ottobre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

Il Ministro per l'alimentazione
MOLÈ

(2322)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 2 giugno 1943, con il quale la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, via Due Macelli n. 66, è stata sottoposta a sindacato in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sindacato e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda sia esonerata dal controllo conseguente al provvedimento di cui sopra;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1945

(2320) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio detto, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1945

(2319) *Il Ministro*: CORBINO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 14 dicembre 1945 si comunica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Stanley M. Howe, Vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(2359)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professori universitari

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca dei trasferimenti effettuati nei confronti dei sottonotati professori nelle Facoltà e per la cattedra per ciascuno indicata:

Facoltà di giurisprudenza:

Prof. Giuseppe Bruguier Pacini, politica economica e finanziaria, Pisa.

Facoltà di lettere e filosofia:

Prof. Giuseppe Caraci, geografia, Pisa.

Le Facoltà interessate, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, devono, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le loro proposte per la conferma del titolare o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2361)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 dicembre 1945 - N. 271

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,50
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	100,10
Redimibile 3,50 % 1934	91,575
Id. 5 % 1936	99,925
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,20
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,20
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,225
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,525
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,65

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª *pubblicazione*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	400238	Mascolino Maria di Crescenzo, moglie di Bosco Nicola, dom. a S. Biagio del Sannio (Benevento), vincolata	217 —
Id.	448095	Valentino Adalgisa fu Andrea, minore sotto la tutela del fratello Clorindo, dom. a Palermo	556, 50
Id.	284819	Chiarello Rosa di Calogero, nubile, dom. a Sciacca (Agrigento)	350 —
Id.	824820	Come sopra	350 —
Id.	306968	Chiarello Rosina di Calogero, nubile, dom. a Sciacca	28 —
Id.	306969	Chiarello Vincenzo di Calogero, dom. a Sciacca	28 —
Id.	228797	Calderone Cira fu Francesca, ved. Triolo, dom. a Marineo (Palermo)	910 —
Id.	228798	Triolo Francesca fu Pietro, nubile, dom. a Marineo	910 —
Id.	228799	Triolo Antonio fu Pietro, dom. a Palermo	910 —
Id.	370910	Triolo Francesca fu Pietro, nubile, dom. a Marineo	665 —
Id.	184774	Calcagno Rosolina di Calogero, moglie di Palagonia Calogero, dom. a Palermo	245 —
Rend. 5 %	151420	Di Pascale Leonia di Adolfo, moglie di Senatore Gaetano di Pietro, dom. a Formia (Latina), vincolata	2500 —
B. Tes. nov. 4 % (1951) serie A-1	3728	Come sopra	capitale 10.000 —
Rend. 5 %	127172	Oranges Geremia fu Diodato, dom. a Pollica (Salerno)	800 —
Cons. 3,50 %	552568 (solo per l'usufrutto)	Puglisi e Patti Francesco Paolo di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo, con usufrutto a Sommessi Margherita, nubile	45, 50
Id.	552569	Come sopra	10, 50
Id.	552570	Come sopra	21 —
Id.	552571	Come sopra	14 —
Id.	552572	Puglisi e Patti Clotilde di Carmelo, minore ecc., come sopra.	45, 50
Id.	552573	Come sopra	10, 50
Id.	552574	Come sopra	21 —
Id.	552575	Come sopra	14 —
Pr. Red. 3,50 %	2504	Scimia Luigi fu Ugo, minore sotto la patria potestà della madre Mastrostefano Angelina di Antonio, ved. Scimia, dom. a Napoli	610 —
Id.	2505	Scimia Ermanno fu Ugo, minore sotto la patria potestà della madre ecc., come sopra	610 —
B. Tes. 5% (1949) Serie A	5099	Scimia Luigi ed Ermanno fu Ugo, minori sotto la patria potestà della madre Mastrostefano Angelina di Antonio, ved. Scimia, dom. a Napoli	250 —
Id.	5123	Come sopra	500 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	167891 (solo per l'usufrutto)	Iacontini Maria fu Giuseppe, nubile, dom. a Napoli, con usufrutto a Spirito Antonietta fu Francesco, ved. Iacontini	133 —
Id.	167890 (solo per l'usufrutto)	Iacontini Ines fu Giuseppe, nubile, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra	133 —
Id.	169459 (solo per l'usufrutto)	Iacontini Maria fu Giuseppe, nubile ecc., come sopra	633,50
Id.	169300 (solo per l'usufrutto)	Iacontini Ines fu Giuseppe, nubile ecc., come sopra	633,50
Id.	169931 (solo per l'usufrutto)	Iacontini Laura fu Giuseppe, moglie di Giulio Parisio di Nicola, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra e vincolata	133 —
Id.	169918 (solo per l'usufrutto)	Come sopra	420 —
Id.	333683	Magaldi Maria Bianca di Vincenzo, moglie di Liberati Vincenzo, dom. a Roma, vincolata	1834 —
Id.	222697	Come sopra	1977,50
Cons. 3,50 % (1906)	813322	Come sopra	577,50
Id.	315698	Demartini Maria fu Stefano, moglie di Marletti Giambattista fu Luigi, dom. in Chiavari (Genova), vincolata	105 —
Rend. 5 %	134932	Amoroso Domenico fu Luigi, dom. a Lariano (Campobasso)	2000 —
Id.	113135	D'Evoli Cristina di Michele, moglie di Centuori Ernesto, dom. in Isernia (Campobasso)	1500 —
Pr. Red. 3,50 %	309353 (solo per l'usufrutto)	Filippone Antonio di Giovanni, dom. a Geraci Siculo (Palermo), con usufrutto a favore di Paruta Antonina fu Giacomo, ved. di Filippone Mariano, dom. in Geraci Siculo	119 —
Id.	320475 (solo per l'usufrutto)	Come sopra	105 —
Id.	320476 (solo per l'usufrutto)	Filippone Giovanni di Antonio, dom. a Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	143,50
Id.	320477 (solo per l'usufrutto)	Spallina Giovanni e Giuseppe fu Antonio, minori sotto la tutela di Spallina Bartolo, dom. a Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	143,50
Id.	320478 (solo per l'usufrutto)	Baldanza Antonia, Giuseppe e Giuseppa di Francesco, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	143,50
Id.	334817 (solo per l'usufrutto)	Baldanza Giuseppa Antonia e Giuseppe di Francesco, ecc., come sopra	63 —
Id.	334818	Spallina Giuseppe e Giovanni fu Antonio, minori sotto la tutela di Spallina Bartolo fu Giuseppe, dom. in Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	63 —
Id.	334819	Filippone Giovanni di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	63 —
Id.	334820	Filippone Antonio di Giovanni, dom. in Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	59,50
Id.	365331	Filippone Antonino di Giovanni, dom. in Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	140 —
Id.	369252 (solo per l'usufrutto)	Filippone Antonina di Giovanni, dom. in Geraci Siculo, con usufrutto come sopra	35 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 12 ottobre 1945 *Il direttore generale*: CONTI

(1776)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.